

*Parma 10 Novembre 2021*

**SUA, SERVIZI EUROPA, SERVIZI  
INNOVAZIONE:  
I FOCUS SULLE BUONE PRATICHE**

Gaetano Scognamiglio, *Presidente  
Promo PA Fondazione*

## 3 pilastri

- **Stazione Unica Appaltante (SUA):** per razionalizzare la spesa pubblica nel settore servizi, forniture e lavori;
- **Europa:** progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee, per migliorare la capacità di attuazione utilizzo dei fondi europei;
- **Innovazione:** servizi di innovazione, raccolta ed elaborazione dati, per diffondere i servizi digitali offerto dalle Province, guidando gli EELL verso una piena fase di digitalizzazione dei servizi.

# Metodologia

- 4 incontri per ciascun pilastro (2 gruppi di lavoro);
  - 1 incontro di presentazione e prima analisi;
  - 1 incontro per la restituzione e condivisione dei risultati.

	SUA	EUROPA	INNOVAZIONE
Moderatore	Annalisa Giachi	Ioletta Pannocchia	Ioletta Pannocchia
Facilitatore	Paola Tronu	Maria Trapani	Maria Trapani

## 50 Province coinvolte - 76 partecipanti

Pilastro	SUA	EUROPA	INNOVAZIONE
<b>CAPOFILA</b>	<b>TREVISO</b>	<b>BRESCIA</b>	<b>PESARO-URBINO</b>
1 gruppo (G1)	1.Biella; 2.Como; 3.Fermo 4.Imperia; 5.La Spezia; 6.Lecco 7.Lodi; 8.Modena; 9.Monza e Brianza 10.Novara; 11.Parma; 12.Piacenza 13.Savona	1.Biella; 2.Cremona; 3.Upi Emilia- Romagna; 4.Latina 5.Lecco; 6.Livorno; 7.Lucca 8.Parma; 9.Teramo; 10.Vercelli 11.Massa-Carrara	1.Biella; 2.Cuneo; 3.La Spezia 4.Latina; 5.Lecco; 6.Macerata 7.Parma; 8.Reggio nell'Emilia
2 gruppo (G2)	1.Brescia; 2.Barletta-Andria-Trani; 3.Campobasso; 4.Caserta; 5.Cosenza; 6.Cremona; 7.Crotone; 8.Cuneo; 9.Frosinone; 10.Grosseto; 11.Latina; 12.Macerata; 13.Matera; 14.Verbania - Cusio-Ossola; 15.Vercelli; 16. Vicenza; 17. Padova; 18.Ancona; 19.Foggia; 20.Terni; 21.Massa-Carrara	1.Avellino 2.Campobasso 3.Catanzaro 4.Cosenza 5.Lecce 6.Novara 7.Salerno 8.Verona	1.Barletta-Andria-Trani; 2.Campobasso; 3.Cosenza; 4.Frosinone; 5.Livorno; 6.Padova; 7.Pisa; 8.Ravenna; 9.Cremona 10.Teramo; 11.L'Aquila; 12.Potenza; 13.Massa-Carrara; 14.Benevento 15.Viterbo



# Timing

12 incontri online  
dal 14 ottobre al 10 dicembre  
Svolti 6/12

PILASTRO	Ottobre			Novembre						Dicembre		
	14	22	29	3	4	11	18	24	25	2	9	10
SUA	G1 (I)			G2 (I)				G1 (II)				G2 (II)
INNOVAZIONE		G1 (I)			G1 (II)	G2 (I)				G2 (II)		
EUROPA			G1 (I)				G2 (I)		G1 (II)		G2 (II)	





# Elaborazione dati: gennaio

## Risultati: report febbraio 2022

Un' anteprima...

## 3 livelli di complessità es. SUA dettaglio

### Modello 1 - elevata complessità

- Piattaforma per la gestione informatizzata della pratica (Portale dedicato, con programmazione e “diario” del procedimento).
- Strutture organizzative distinte per acquisti di beni e servizi e lavori pubblici.
- Formazione strutturata per enti locali.

### Modello 2 - media complessità

- Piattaforma cloud con funzione di repository dei documenti.
- Gestione provinciale ridotta delle prime fasi del procedimento di gara.
- Struttura organizzativa unica per acquisti di beni e servizi e lavori pubblici con specializzazione di unità di personale per ambito.
- Formazione organizzata saltuaria per enti locali.

### Modello 3 - bassa complessità

- Comunicazione via mail, pec, telefono e faccia a faccia.
- Gestione ridotta delle prime fasi del procedimento di gara da parte della Provincia.
- Struttura organizzativa unica per acquisti di beni e servizi e lavori pubblici senza specializzazione di unità per ambito.
- Assenza formazione organizzata e informazione di tipo diretto e informale.

# Livello complessità es. Innovazione - sintesi

		Complessità		
		Avanzata	Media	Base
organizzazione	interna	Provincia 1	Provincia 1 Provincia 2 Provincia 3 Provincia 4	Provincia 1 Provincia 2 Provincia 3
	Esterna/partecipata		Provincia 1 Provincia 2 Provincia 3 Provincia 4	

# Swot-Innovazione Punti di forza

- Flessibilità e sostenibilità dello strumento della Convenzione.
- Gratuità di alcuni servizi attivabili (es. prima PEC gratuita o acquisto firme digitali Biella).
- Capacità di rispondere al fabbisogno degli enti locali di piccole e medie dimensioni.
- Gratuita dei software opensource e possibilità di customizzazione.
- Previsione di assunzioni per colmare il deficit di personale.
- Economie di scala. Il CST deve garantire economi e di scala.
- Semplificazione delle procedure di affidamento. (Possibilità per i Comuni di scegliere servizi nel catalogo senza procedura di gara es. DPO). Listino di servizi individuati dal CST (come accordo quadro) che i Comuni possono acquistare direttamente.
- Know how tecnico.
- Possibilità di diffondere la cd. Neutralità tecnologica, rispetto alle soluzioni tecniche scelte.

## Swot- Innovazione: Punti di debolezza

- Dotazione di personale insufficiente (sia tecnico, sia amministrativo).
- Difficoltà a formare ed aggiornare il personale in un settore che, soprattutto sotto il profilo tecnico, è in costante evoluzione.
- Rilievo politico-istituzionale degli organi di rappresentanza delle Province. Necessità di maggiore coordinamento e comunicazione.
- Difficoltà a svolgere le attività di consulenza e formazione.
- Costo dei servizi di cui gli Enti debbono farsi carico.

# Swot- Innovazione: Opportunità

- Crescita della domanda di servizi da parte dei Comuni in funzione dei progetti PNRR.
- Erogazione migliore di servizi ai cittadini e imprese.
- Collaborare con alcuni Comuni più grandi/Regioni rispetto ai servizi erogati dalle Province.
- Gestione/consulenza nelle procedure di acquisto con economie di scala anche nel settore innovazione. Componente tecnica e consulenziale per gli acquisti informatici.
- Acquisto di servizi informatici. Opportunità di avere consulenza qualificata per i Comuni.
- Decreto semplificazione.
- Transizione digitale.
- Facilitazione del processo di transizione al cloud adottando un modello comune.
- Corsi di formazione gratuiti per i Comuni.

## Swot-Innovazione: Minacce

- Assenza di personale qualificato nei Comuni che possa confrontarsi.
- Costante evoluzione dei servizi e delle offerte da parte dei fornitori di mercato.
- Elemento demografico. Comuni di grandi dimensioni sono meno interessati al CST rispetto alle Province con Comuni di piccole dimensioni e unioni di Comuni.
- Leggi contorte (acquisti/Delrio);
- Adempimenti che il CST deve soddisfare che appesantiscono il lavoro.